



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO "Ramiro Fabiani"

Via 4 Novembre, 82/84 - Tel. 0444/886073

Cod. Fisc. 80023430244 - Cod. Mecc. VIIC87300R

36021 BARBARANO MOSSANO (VI)

http://www.icsbarbarano.gov.it e-mail: segreteria@icsbarbarano.it P.E.C. viic87300r@pec.istruzione.it



**Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014 -2020”
Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)**

Avviso 1953 del 21/02/2017

10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia

10.2.1A Azioni Specifiche per la scuola dell'infanzia

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A Competenze di base

lettera di autorizzazione prot. AOODGEFID/209 del 10/01/2018
Identificativo Progetto: 10.2.1A-FSEPON-VE-2017-23 – Su e giù dal palco
Codice Unico di Progetto (CUP): C65B17000220007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'Avviso Pubblico MIUR prot. n. AOODGEFID\1953 del 21/02/2017, rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di azioni finalizzate ai percorsi per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa a supporto dell'offerta formativa di cui all'Obiettivo specifico 10.2 – Azione 10.2.1 e 10.2.2 del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse I - Istruzione - FSE;

VISTA la nota MIUR n. AOODGEFID\38439 del 29.12.2017 con la quale sono state pubblicate le graduatorie definitive regionali dei progetti FSE riferiti all'avviso in parola;

VISTA la nota MIUR n.AOODRVE\61 del 03.01.2018 con la quale l'U.S.R. per il Veneto trasmette la Nota ministeriale AOODGEFID\38460 del 29.12.2017 contenente i progetti autorizzati nella Regione Veneto;

VISTA la lettera di autorizzazione, nota prot. n. AOODGEFID/209 del 10/01/2018, indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Barbarano, con la quale è stato confermato il finanziamento di € 54.138,00 per la realizzazione del progetto presentato a valere sull'Avviso pubblico prot.n.AOODGEFID\1953 del 21/02/2017- Competenze di base, come indicato nella tabella sottostante:

Sottoazione	Codice Progetto	Totale autorizzato sottoazione	
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-VE-2017-23	€ 15.246,00	
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-VE-2017-73	€ 38.892,00	
		Totale generale	€ 54.138,00

VISTE la normativa di riferimento e le indicazioni del MIUR per l'attuazione dei progetti a valere sui Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 e in particolare per l'attuazione dei progetti di cui all'Avviso n. 1953 del 21-02-2017;

Firmato digitalmente da PASTRELLO MARIA

RENDE NOTO

che questa Istituzione scolastica è stata autorizzata a realizzare il seguente Progetto Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 -2020" Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità - espressione creativa - espressività corporea)

SOTTOAZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO	TITOLO MODULO	IMPORTO AUTORIZZATO
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-VE-2017-23	Su e giù dal palco	€ 15.246,00

Il finanziamento si colloca nell'ambito del Fondo Sociale Europeo (FSE), in particolare nell'obiettivo 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità - espressione creativa - espressività corporea). Il PON 2014-2020 è un programma plurifondo che gestisce tramite il Ministero dell'Istruzione un vasto piano di sostegno finanziario finalizzato allo sviluppo del sistema di istruzione e formazione delle regioni Italiane. Tale obiettivo è perseguito attraverso una forte integrazione tra investimenti finanziati dal FSE (Fondo sociale Europeo) per la formazione e il miglioramento delle competenze e dal FESR (Fondo sociale europeo regionale) per gli interventi infrastrutturali. La finalità è ampia e ambiziosa poiché, attraverso tutte le sue azioni, intende garantire l'inclusività, l'equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, riducendo la dispersione scolastica e le differenze territoriali e sociali tra le scuole, e valorizzare il talento e il merito personale. Lo scopo principale è l'attuazione della Strategia UE 2020, volta a condurre l'Europa fuori dalla crisi, implementando una crescita intelligente, e ha come punto di riferimento e pilastro un sistema scolastico innovativo e integrato.

Gli obiettivi da raggiungere attraverso il Progetto Operativo nel suo insieme sono i seguenti:

- il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento delle scuole, in stretto legame con l'edilizia scolastica per la creazione di ambienti di apprendimento adeguati alle esigenze di flessibilità dell'educazione nell'era digitale;
- il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e docenti, intese nella declinazione ampia e applicata di *digital literacy*, l'educazione ai media, alla cittadinanza digitale, all'uso dei dati, all'artigianato e alla creatività digitale;
- il potenziamento degli ambienti didattici, sportivi, ricreativi e laboratoriali, per stimolare le competenze trasversali degli studenti, aumentarne il coinvolgimento a scuola e quindi favorire la propensione a permanere nei contesti formativi;
- il rafforzamento di tutte le competenze chiave, non solo le competenze di base (italiano, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologie, competenze digitali), ma anche quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;
- elevare il livello di competenza tecnologica e scientifica degli studenti, estendendo le applicazioni del pensiero computazionale e dell'informatica attraverso un fascio di competenze e tecnologie provenienti dai settori della meccanica, dell'elettronica, dell'intelligenza artificiale, della robotica e dell'applicazione in chiave digitale di diversi ambiti manifatturieri, artigianali e creativi;
- l'adozione di approcci didattici innovativi, anche attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie, la creazione di ambienti di apprendimento adeguati e propedeutici a una didattica progettuale, modulare e flessibile la promozione di risorse di apprendimento *online*;
- il sostegno, in linea con l'Agenda Digitale per l'Europa, al processo di digitalizzazione della scuola.

In particolare l'obiettivo specifico 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" dell'Asse I Istruzione, tenendo ferma sullo sfondo la priorità relativa alla riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e la promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, intende mettere gli istituti scolastici nelle condizioni di realizzare azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze di base proponendo approcci innovativi in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi per rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico. Infatti le competenze di base rappresentano un fattore essenziale per la crescita socio-economica del Paese e consentono di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Gli interventi hanno come riferimento alle *Indicazioni nazionali* del 2012.

La pianificazione dell'azione 10.2.1 "Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità - espressione creativa - espressività corporea)" nasce dalla consapevolezza che la scuola si presenta come luogo dove si offre l'opportunità di sviluppare le competenze attraverso lo sviluppo delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, ma anche il luogo dove sviluppare le capacità culturali e cognitive di produzione e interpretazione di messaggi, testi e situazioni mediante l'utilizzo di una molteplicità ordinata di strumenti linguistici e capacità rappresentative.

Proprio tenendo fermi tali punti di riferimento nell'Istituto comprensivo "Ramiro Fabiani" si è pensato a un progetto complessivo dal titolo "Su e giù dal palco" che si struttura in tre moduli mirati a rafforzare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi utili allo sviluppo globale ed armonico dei bambini. Attraverso la teatralità, utilizzata in funzione didattico-educativa, i bambini potranno scoprire quanto le diversità dell'altro siano risorse utili all'interno di un contesto inclusivo. In particolare le drammatizzazioni, il "far finta di", le esperienze sensoriali e motorie, e i giochi percettivi, che si vogliono mettere in moto con questo progetto, sono attività che operano sulla totalità della persona: favoriscono gli apprendimenti linguistici ed espressivi ma promuovono anche la capacità di stare insieme e di comprendere l'altro nella sua diversità. Essi favoriscono il raggiungimento di una pluralità di obiettivi:

- padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in lingua italiana nei vari campi d'esperienza;
- comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale ed utilizzarlo in differenti situazioni comunicative;
- comprendere testi di vario tipo letti da altri;
- utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo;
- favorire lo sviluppo sociale ed emozionale nel collaborare insieme per un fine comune, nel rispetto delle regole, nell'attivazione di percorsi comuni di interazione sociale tra bambini ed adulti di diverse etnie e religioni;
- rafforzare l'apprendimento della lingua italiana attraverso l'ascolto, l'utilizzo del corpo, dello spazio, l'immaginazione, l'invenzione e l'attività di tipo teatrale;
- comunicare la propria interiorità, il proprio essere, il vissuto emozionale attraverso la narrazione e la trasformazione della realtà, la composizione e scomposizione spontanea delle cose nel gioco teatrale;
- inventare e seguire storie attraverso la drammatizzazione e le altre attività espressive;
- sperimentare e combinare elementi teatrali di base, producendo semplici storie;
- sviluppare e affinare le capacità di ascolto e quelle ritmiche, vocali, gestuali ed espressivo-corporee;
- costruire oggetti musicali e abbinarli a semplici storie da drammatizzare.

Nell'insieme il progetto "Su e giù dal palco" ha dunque come protagonista il teatro, che si colloca nella realtà sociale e scolastica come paradigma del gioco, anzi, come contenitore di tutti i giochi, compresi quelli che prendono spunto da musiche e suoni, in quanto ne realizza appieno le finalità. Il progetto è articolato in tre moduli rivolti ai bambini dai 4 ai 6 anni che verranno realizzati presso le Scuole dell'infanzia di Ponte di Mossano e di Ponte di Barbarano con la presenza di un esperto e di un tutor:

L'albero delle parole

I suoni e le parole

La bottega delle parole

Il carattere innovativo del progetto proposto risiede nella metodologia specifica del gioco teatrale che mette al centro dell'attenzione la corporeità e i sensi saldamente inseriti nel sistema spazio temporale, ma anche la spontaneità e la creatività. Il linguaggio del teatro così espresso risulta essere polisemico e complesso, dunque trasversale rispetto ai campi d'esperienza: gesto, movimento, suono, parola e

immagini concorrono a costruire il senso e a produrre significato. L'esperienza del teatro che sarà proposta, proprio per la sua capacità di connettere la dimensione corporea con quella emotiva, diviene il mezzo indispensabile per un lavoro creativo, ma anche uno strumento potente per stimolare una comunicazione verbale più consapevole e ricca. Le attività teatrali così intese sono un'occasione preziosa per costruire storie, oggetti ma soprattutto esperienze su cui fondare la conoscenza e la crescita personale in quanto favoriscono la percezione e coinvolgono l'individuo nella sua globalità psicofisica. Nel fare teatro è naturalmente presente la diversità ed essa è sempre considerata come una risorsa. Il gioco del teatro conduce i bambini nella dimensione del "far finta" all'interno del gioco simbolico che li aiuta a mettersi nei panni degli altri, sperimentando concretamente su di sé quella caratteristica fondamentale per l'inclusività che è l'empatia, che verrà sviluppata attraverso il gioco e l'immaginazione. L'uso dei linguaggi alternativi a quello verbale permette l'integrazione dei bimbi che presentano grandi difficoltà linguistiche o psico-fisiche. Il gioco - inteso nel senso più ampio del termine - è infatti fondamentale per abbattere le diffidenze e ogni forma di pregiudizio, favorendo così il desiderio di stare insieme. Il progetto è pensato in modo particolare per coinvolgere bambini e famiglie con un livello socio-economico o culturale medio-basso, o in situazione di forte disagio perché stranieri, in modo da favorire la loro positiva inclusione nell'ambiente scolastico e nel territorio di riferimento. Lavorare sulla gestualità e l'espressività favorirà il superamento di ogni svantaggio e di tutti i limiti di comunicazione. Si promuoverà inoltre il racconto del proprio vissuto per abbattere le barriere di genere e cultura, promuovendo così le finalità originarie del PON.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Pastrello

firmato digitalmente da MARIA PASTRELLO